

## II Programma Casa: obiettivi, misure di intervento

Gli obiettivi qualificanti del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012, rispetto ai quali si ritiene opportuno ancorare l'analisi e condurre una valutazione degli effetti ottenuti, sono così riassumibili:

- ✓ intervenire a favore delle fasce deboli della popolazione, che hanno difficoltà a trovare una soluzione abitativa stabile e decorosa, con l'offerta di alloggi in affitto a prezzi accessibili rispetto alle capacità di reddito;
- ✓ realizzare alloggi da destinare all'affitto a canone sociale o a canone calmierato;
- ✓ supportare con specifiche misure la ricerca della casa da parte di giovani e anziani e favorire il mix sociale;
- ✓ incentivare la possibilità di poter stipulare contratti di affitto a canone concordato (legge 431/98) anziché a libero mercato;
- ✓ privilegiare la realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente al fine di ridurre la tendenza ad occupare nuovi spazi compromettendo il territorio;
- ✓ vincolare la progettazione e la realizzazione degli interventi all'obiettivo di contenere i consumi dell'energia e delle risorse ambientali, favorire l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e dei materiali eco-compatibili.

La necessità di conciliare i tempi di risposta al fabbisogno rilevato con le risorse finanziarie disponibili e con l'organizzazione degli interventi ha suggerito l'opportunità di una programmazione articolata su tre bienni (I biennio 2007/2008; II biennio 2009/2010, III biennio 2010/2012) che possa dare agli operatori interessati, pubblici e privati, garanzia di continuità nel tempo della specifica azione politica e delle risorse attivabili.

Le otto misure di intervento proposte nel primo biennio cercano di offrire risposte concrete all'ampio ventaglio di fabbisogno espresso dalla società. Alcune linee di azione sono stabilite per l'intero programma (edilizia sovvenzionata, edilizia agevolata, programma giovani, studi di fattibilità), altre sono sperimentali e, se del caso, potranno essere confermate per i successivi bienni (edilizia agevolata sperimentale, sovvenzionata anziani, agevolata anziani, sostegno alle agenzie locali per la locazione).

Il fabbisogno finanziario dell'intero Programma è stato quantificato in 748,850 milioni di euro, per il primo biennio la somma stanziata è di 306,900 milioni di euro.

Nel 2007 tutti i provvedimenti amministrativi di spettanza della Regione per l'assegnazione dei finanziamenti sono stati regolarmente assunti nei termini previsti. La programmazione biennale è stata adottata dalla Giunta regionale nel mese di febbraio 2007, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal

Consiglio. Per alcune misure i bandi di concorso sono stati articolati per ambito provinciale (edilizia sovvenzionata, edilizia agevolata ed edilizia agevolata sperimentale) mentre per altre sono stati predisposti a livello regionale (agevolata e sovvenzionata anziani, giovani, studi di fattibilità e sostegno alle agenzie sociali per la locazione). La presentazione delle domande è avvenuta nei mesi di aprile, maggio e giugno. L'istruttoria di competenza dei Comuni si è conclusa entro l'estate e, al termine della successiva fase di valutazione di competenza della Regione, il 31 ottobre 2007 sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale le graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti. Da tale data decorrono i 18 mesi di tempo per l'apertura cantieri. La scadenza per l'avvio dei lavori è dunque fissata al 30 aprile 2009.

